

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3201 del 24/06/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI RINNOVO E DI CAMBIO TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI Occupazione di area demaniale Ad USO ORTO DOMESTICO. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI. DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO CANONI NON CORRISPOSTI.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3304 del 23/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventiquattro GIUGNO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI RINNOVO E DI CAMBIO TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ORTO DOMESTICO. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI. DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO CANONI NON CORRISPOSTI.

**COMUNE:** MARZABOTTO (località capoluogo)

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO

**TITOLARE:** GIOIA ALBERTO-PALUMERI ALFREDO

**CODICE PRATICA N. BO12T0086/19RN01**

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio

unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la concessione Demaniale rilasciata con determinazione n. 6034 del 29.05.2013 (pratica n. BO12T0086) con scadenza il 31/05/2019, per il mantenimento di un'occupazione di area demaniale ad uso orto di complessivi mq.340 lungo la sponda sinistra del fiume Reno in località "Capoluogo" nel Comune di Marzabotto (BO) - area censita catastalmente al Foglio 39 prospiciente il mappale 276 intestata ai sigg.ri Nannini Dina e Bugalossi Nicholas;

Vista l'istanza presentata in data 4/03/2019, assunta al PG.2019.34757, pratica n. BO12T0086, presentata dai Sigg. Gioia Alberto, nato a Piazza Armerina (EN), il 23/05/1985 C.F.: GIOLRT85E23G580M e Palumeri Alfredo, nato a Marzabotto (BO), CF:PLMLRD96R09G580 con la quale veniva richiesto il rinnovo con cambio di titolarità della suddetta concessione demaniale, con l'assenso dei precedenti contitolari Nannini Dina, nata a Savigno (BO) il 6/03/1948- C.F.: NNNNDNI48C46I474C- e Bugalossi Nicholas, nato a Porretta Terme (BO) il 22/09/1988,- C.F.: BGLNNL88P22A558V. (Pratica BO12T0086/19VR01);

Vista la richiesta di :

- restituzione del disciplinare di concessione firmato dal titolare;
- versamento degli oneri dovuti (canone 2019 e deposito cauzionale) antecedentemente il rilascio della concessione con prot. n. PG/163299 del 23/10/2019;

Considerato che la Bozza di concessione è stata rispedita alla scrivente Agenzia per compiuta giacenza in data 30/11/2019, tuttavia, su richiesta del destinatario della concessione si è provveduto a ritrasmettere la documentazione di cui sopra all'indirizzo di posta elettronica indicato dal richiedente;

Vista la successiva nota prot. n. PG/2020/20869 del 10/02/2020 di sollecito restituzione Bozza disciplinare firmato dal titolare e versamento oneri dovuti per il rilascio della concessione;

Dato atto che in risposta al sollecito il richiedente ha trasmesso via posta elettronica il disciplinare di concessione firmato ma non ha provveduto a corrispondere gli oneri richiesti antecedentemente il rilascio della concessione;

Considerato che in data 13/4/2021 con prot. 57272, tenuto conto degli aggiornamenti dei canoni relativi all'annualità 2020 e 2021, è stato effettuato un secondo sollecito degli oneri dovuti;

Stante la mancata trasmissione della documentazione richiesta di cui sopra entro il termine previsto, senza la quale non è possibile procedere con l'istruttoria di rilascio di concessione;

Considerato che l'uso per il quale è stato richiesto il rinnovo della concessione di occupazione demaniale è ad uso orto domestico ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

Accertato che l'importo dei canoni pregressi di concessione non corrisposti è pari ad € 522,62, comprensivi degli interessi legali dovuti, così come dettagliato nella tabella allegata :

Anno	Canone	Importi Versati	Importi soggetti ad interessi	Interessi legali	Totale da pagare
2019	173,87	0,00	173,87	1,14	175,01
2020	174,04	0,00	174,04	0,05	174,09
2021	173,52	0,00	173,52	0,00	173,52
<b>TOTALE TUTTI GLI ANNI</b>	<b>€ 521,43</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 521,43</b>	<b>€ 1,19</b>	<b>€ 522,62</b>

Richiamato l'art.5 del disciplinare di concessione che prevede che alla cessazione dell'occupazione per qualsiasi causa determinata, il concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provvedesse, l'amministrazione può provvedere d'ufficio al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul concessionario ed eventuali danni;

Richiamato altresì il punto 11 del disciplinare di concessione D.D. 6034 del 29/05/2013 che prevede che in caso di mancato rinnovo, per revoca o per dichiarazione di decadenza, l'area dovrà essere resa pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto od opera;

Ritenuto che, per quanto riguarda gli aspetti di propria competenza, l'Amministrazione concedente debba procedere con:

- l'archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione
- la disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale
- la disposizione di pagamento dei canoni di concessione dal 2019 al 2021 non ancora corrisposti;

Ritenuto inoltre che la cessazione dell'utenza, al fine della tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, debba essere disposta mediante il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'utilizzo;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

**1)** di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, l'**archiviazione** dell'istanza di rinnovo con cambio di titolarità- di concessione di occupazione di aree demaniali (rilasciata con atto D.D. 6034/2013)- presentata da Gioia Alberto, nato a Piazza Armerina (EN) il 23/05/1985 C.F.: GIOLRT85E23G580M e da Palumeri Alfredo, nato a Marzabotto (BO), CF:PLMLRD96R09G580- acquisita agli atti d'ufficio con Prot. n PG.2019.34757 del 4/3/2019, pratica: BO12T0086/19VR01;

**2)** di disporre la **cessazione** dell'occupazione dell'area demaniale ad uso orto di complessivi mq.340 lungo la sponda sinistra del fiume Reno in località "Capoluogo" nel Comune di Marzabotto (BO) - area censita catastalmente al Foglio 39 prospiciente il mappale 276, mediante il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'utilizzo ;

**3)** di disporre il **pagamento dei canoni di concessione non corrisposti** relativi alle annualità 2019-2020-2021, per l'uso assimilabile a orto domestico, per un importo di € **522,62** comprensivo degli interessi legali dovuti, da corrispondere mediante versamento a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico Bologna" IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

**4) di presentare a questa amministrazione entro il termine di 30 giorni** dalla notifica dell'atto:

- una dichiarazione di avvenuto ripristino dei luoghi secondo quanto stabilito al precedente punto 2) accompagnata da documentazione fotografica;
- copia di attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni pregressi di concessione di cui al precedente punto 3);

**5) di stabilire che, in caso di mancato pagamento** della somma dovuta di euro **522,62 saranno dovuti gli interessi di legge** e che questa amministrazione attiverà le **procedure per il recupero del credito**, secondo quanto previsto dall'art.51 della LR 22 Dicembre 2009 n.24 fatta salva l'adozione di eventuali e ulteriori provvedimenti a tutela del pubblico interesse;

**6) di stabilire che la presente determinazione** dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza, durante l'esecuzione dei lavori di cessazione dell'utenza e ripristino dei luoghi;

**7) di inviare questa determinazione** al Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile per gli aspetti di competenza;

**8) di dare atto che il responsabile del procedimento è** il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**9) di dare atto che avverso il presente provvedimento è** possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**